

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=95125>

TITOLO DEL PROGETTO:
SPAZI DI ANTIMAFIA SOCIALE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Educazione e promozione della legalità
Codifica: E13

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Spazi di antimafia sociale" contribuirà alla realizzazione del programma operando specificamente sull'aree prioritarie di intervento dettate dal Decreto Ministeriale n.166 del 12/11/2019 del MLPS, attraverso il contrasto a tutte le forme di violenza, l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva e attraverso la valorizzazione dei beni comuni come, ad esempio, il bene confiscato "giardino di Scidà", oggi presidio educativo e della memoria della lotta alla mafia. Tramite questo processo vogliamo sensibilizzare le scuole verso la prevenzione della violenza mafiosa a partire dalla ricerca e dall'approfondimento sulla figura di Giuseppe Fava .

In questo quadro il presente Progetto ha l'obiettivo di creare e accrescere la coscienza antimafiosa, con particolare attenzione alle giovani generazioni, attraverso la valorizzazione di tutti gli strumenti che contribuiscono, dal basso, al contrasto della criminalità organizzata: informazione libera, azioni sociali, gestione sociale dei beni confiscati, diffusione della storia e dell'esempio di chi ha contrastato la mafia a Catania.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari in SCU saranno impiegati per portare avanti tutte le azioni del progetto. Tutte le attività di direzione delle attività non saranno tuttavia affidate ai volontari ma ai soci attivi dell'associazione. Le attività laboratoriali, di formazione antimafia, di percorsi didattici vedranno la partecipazione degli operatori volontari in SCU come supporto. Per tutte le attività si terrà conto delle competenze individuali degli operatori volontari in SCU che tuttavia nelle attività sopracitate avranno ruoli di osservatori e/o co-conduttori. Infatti gli operatori volontari in SCU saranno, in questi casi, sempre supportati da soci attivi dell'associazione, animatori culturali e/o esperti.

Attività prevista	Azione	Ruolo dell'operatore volontario di SC sarà di:
<i>Attività 1.1.1</i> <i>Attività 1.1.2</i>	Azione 1.1 Rafforzare la rete di associazioni che nella città di Catania si occupano di antimafia sociale e di contrasto alla criminalità organizzata. Rafforzare gli strumenti di comunicazione.	Censimento e contatto con le realtà del territorio. Acquisizione di informazioni su di esse. Organizzazione dei confronti. Cura social media e elenco delle istituzioni da contattare per le attività.
<i>Attività 1.2.1</i> <i>Attività 1.2.2</i> <i>Attività 1.2.3</i>	Azione 1.2 Realizzare percorsi didattici modulari secondo l'età dell'utenza sul fenomeno mafioso.	Collaborazione all'ideazione e alla realizzazione dei Percorsi didattici.

Attività 2.1.1 Attività 2.1.2 Attività 2.1.3	Azione 2.1 Realizzare percorsi didattici sulle figure di Giuseppe Fava, Giambattista Scidà e I Siciliani.	Collaborazione all'ideazione e alla realizzazione dei Percorsi didattici e delle iniziative.
Attività 3.1.1 Attività 3.1.2 Attività 3.1.3	Azione 3.1 Organizzazione di seminari e laboratori sulla legge Rognoni-La Torre sui beni confiscati alla mafia, sulla procedura di affidamento dei beni, sul ruolo dell'agenzia nazionale per i beni confiscati e sul significato sociale dell'utilizzo dei beni confiscati.	Supporto realizzazione seminari, iniziative e laboratori.
Attività 3.2.1 Attività 3.2.2 Attività 3.2.3 Attività 3.3.1 Attività 3.3.2 Attività 3.3.3	Azione 3.2 Organizzazione eventi presso i beni confiscati alla mafia Azione 3.3 Cura del bene confiscato alla mafia di via Randazzo 27, Il Giardino di Scidà	Supporto attività soci su mappatura e incontri con le associazioni. Supporto organizzazione eventi. Cura del bene confiscato alla mafia. Gestione dello spazio e diffusione delle attività.
Attività 3.4.1 Attività 3.4.2 Attività 4.1.1 Attività 4.1.2	Azione 3.4 Iniziative e attività sociali al Giardino di Scidà Azione 4.1 Organizzazione iniziative pubbliche e percorsi didattici sulla libertà di informazione e sul giornalismo antimafia	Supporto all'organizzazione e allo svolgimento delle attività sociali. Supporto nelle attività e coinvolgimento nei laboratori. Gestione eventi.
Attività 4.2.1 Attività 4.2.2 Attività 4.3.1	Azione 4.2 Laboratori di giornalismo antimafia e sociale. Azione 4.3 Webradio e webtv	Supporto alle attività e coinvolgimento nei laboratori. Collaborazione e gestione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=95125>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Vitto e Alloggio: 0
Senza Vitto e Alloggio: 4
Solo Vitto:0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.
Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto. Si richiede dunque la disponibilità a spostamenti, a partecipare ad eventuali attività nel fine settimana, in giorni festivi. È possibile prevedere l'impiego dei volontari anche in giorni festivi e/o con orario continuato. Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il rispo infrasettimanale.
Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.
Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.
Giorni di servizio: 5
Orario: Monte Ore Annuale - 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso ASC Catania, Corso Sicilia, 97 Catania

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede del progetto Il Giardino di Scidà via Randazzo, 27 Catania.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
TUTELIAMO IL NOSTRO TERRITORIO: CITTADINANZA ATTIVA E VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali)

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO